

EPS Neopor anche da riciclo meccanico

Per la produzione di lastre isolanti, BASF introduce il nuovo grado Neopor F 5 Mycled contenente il 10% di EPS proveniente dal riciclo di imballaggi e altri manufatti.

11 marzo 2022 13:32

BASF ha introdotto sul mercato la nuova serie Neopor Mycled, polistirene espanso sinterizzato (EPS) caricato grafite, contenente una percentuale di materiale proveniente da riciclo meccanico di manufatti in EPS, principalmente imballaggi.



Si amplia così l'offerta del gruppo tedesco nell'EPS contenente materie prime alternative a quelle vergini, che contava già le serie Styropor Cycled (da riciclo chimico mediante attribuzione con bilancio di massa - [leggi articolo](#)) e Neopor BMB (BioMass Balance, da biomasse sempre attribuite - [leggi articolo](#)).

Il primo grado della nuova serie, Neopor F 5 Mycled, è stato sviluppato in collaborazione con il produttore di materiali da costruzione Karl Bachl: contiene il 10% di materiale riciclato ed è indicato per applicazioni di isolamento termico degli edifici, in particolare nelle facciate.

Secondo il produttore, offre le stesse prestazioni meccaniche e coibentanti dell'omologo grado Neopor F 5200 Plus, prodotto interamente con feedstock vergini.

Sia il materiale riciclato utilizzato in produzione, sia l'EPS ottenuto sono certificati secondo lo standard REDcert2 al fine di garantire elevati livelli qualitativi.

"Attualmente - afferma Klaus Ries, Vice President Business Management Styrenics Europe di BASF -, l'EPS riciclato di alta qualità è disponibile solo in quantità limitate. Nei prossimi anni vogliamo collaborare con i nostri partner europei per aumentare il riciclo di EPS lungo l'intera filiera ed espanderlo ad altri flussi di rifiuti. Ciò aprirà la strada a una maggiore diffusione dell'EPS riciclato meccanicamente in applicazioni di alta qualità".

© Polimerica - Riproduzione riservata